



**Provincia di Perugia**  
**Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione**  
**Ufficio Territorio e Pianificazione**

---

**COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO**

ai sensi degli articoli 214 e 216 D.Lgs 152/2006

**ALLEGATO RIFIUTI**

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g

[rif. prat. reg. n. 11/2026] - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta **UMBRABITUMI S.r.l.** per la modifica dei titoli abilitativi ricompresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 rilasciato dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 5954 del 07/07/2020.

---

**Ditta**

**UMBRABITUMI S.r.l.**

---

**C.F./P.Iva**

**03614140543**

---

**Sede legale**

**Via Tommaso Campanella snc - Perugia (PG)**

---

**Impianto**

**Comune di Todi, Fraz. Pantalla, Voc. Pantani, 122 (PG) - Foglio n. 8, Part.Ile 944 e 978**

---

**Numero Registro provinciale**

**388/12**

---



## Provincia di Perugia

### Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione Ufficio Territorio e Pianificazione

---

**CONSIDERATA** l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, dalla Ditta **UMBRABITUMI S.r.l.** con sede legale in via Tommaso Campanella nel Comune di Perugia (PG) e stabilimento in voc. Pantani n. 122, fraz. Pantalla nel Comune di Todi (PG), per la modifica dei titoli abilitativi ricompresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 rilasciato dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 5954 del 07/07/2020;

**CONSIDERATO** che, il Sig. **Gigli Adriano** (C.F. GGLDRN52C01G478G), nato A Perugia (PG) il 01/03/1952, residente nel Comune di Perugia, in Via Cesena, 20, in qualità di Titolare della Ditta **UMBRABITUMI S.r.l.**, intende effettuare alcune modifiche all'impianto rispetto a quanto autorizzato a causa delle mutate esigenze del mercato, in funzione delle modifiche normative avvenute e di adeguamento della propria funzionalità produttiva. Tali modifiche rendono necessario:

- riorganizzare le aree all'interno dell'impianto;
- allinearsi alle normative "End of Waste";
- integrare le tipologie EER già autorizzate, con la tipologia EER 7.11 senza aumento delle quantità trattabili annualmente;
- sostituire l'impianto di produzione dei conglomerati bituminosi.

**PRESO ATTO** che la Regione Umbria con nota prot. 16442 del 27/01/2026, ha chiesto alla Provincia (prot. prov. n. 2785 del 28/01/2026) di comunicare quanto di competenza in relazione al recupero di rifiuti in regime semplificato, di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 [rif. prat. AUA Regione n. 11/2026];

**VISTE** le richieste di integrazione effettuate dalla Provincia nella prima conferenza dei servizi, avvenuta in data 04/03/2026, acquisite al protocollo di questo ente in data 15/04/2026 prot. n. 13846;

**VISTA** la richiesta di integrazione ulteriore, da parte del Servizio, riguardo la tabella riepilogativa dei rifiuti gestiti da parte della Ditta pervenuta con nota prot. prov. n. 18792 del 19/05/2026)

**VISTO** quanto specificato nei documenti e descritto nella relazione, parte integrante dell'istanza, così come modificata a seguito delle richieste effettuate in seno la prima CdS;

**CONSTATATO** inoltre che la Ditta dichiara di non modificare i quantitativi annui gestibili rispetto a quanto previsto dalla precedente autorizzazione;

**ACCERTATO** che la documentazione presentata dalla Ditta **UMBRABITUMI S.r.l.**, relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e che non sussistono motivi ostativi alla richiesta di istanza;



**Provincia di Perugia**  
**Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione**  
**Ufficio Territorio e Pianificazione**

---

**PERTANTO**, in relazione all'istanza di modifica sostanziale AUA presentata dalla ditta **Umbrabitumi s.r.l.** riguardo l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ex art. 216, D.Lgs. 152/2006), presso l'impianto sito nel Comune di Todi, voc. Pantani n. 122, fraz. Pantalla, censito al N.C.T./N.C.E.U. al foglio n. 8 particelle 944 e 978, **l'Amministrazione Provinciale di Perugia aggiorna e conferma l'iscrizione al n. 388/12 nel Registro Provinciale delle imprese della ditta Umbrabitumi s.r.l. .**

Si elencano di seguito le prescrizioni che costituiscono parte integrante della presente comunicazione:

1. la ditta potrà effettuare le operazioni di recupero, indicate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, delle tipologie riportate nella seguente Tabella A, rispettando le attività, le quantità di seguito indicate:

**TABELLA A**

| <b>TIPOLOGIA</b><br>(D.M.A. 5/02/98 e s.m.i.) | <b>OPERAZIONI DI RECUPERO</b><br>(All. C - D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) | <b>CODICI EER</b>                                                        | <b>QUANTITA' MASSIMA<br/>STOCCABILE GIORNALIERA</b><br>(tonnellate/giorno) | <b>QUANTITA' MASSIMA<br/>ANNUA AUTORIZZATA</b><br>(tonnellate/anno) |
|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| 7.1                                           | R13                                                                  | [170802]                                                                 | 1.000                                                                      | 1.000                                                               |
| 7.1                                           | R13 - R5                                                             | [101311] [170101]<br>[170102] [170103]<br>[170107] [170904]<br>[200301]* | 40.000                                                                     | 40.000                                                              |
| 7.6 <sup>1</sup>                              | R13                                                                  | [200301]                                                                 | 44.000                                                                     | 44.000                                                              |
| 7.6 <sup>2</sup>                              | R13 - R5                                                             | [170302]                                                                 |                                                                            |                                                                     |
| 7.11                                          | R13 - R5                                                             | [170508]                                                                 | 2.000                                                                      | 2.000                                                               |
| 7.31bis                                       | R13 - R5                                                             | [170504]                                                                 | 3.000                                                                      | 3.000                                                               |
| <b>TOTALI</b>                                 |                                                                      |                                                                          | <b>90.000</b>                                                              | <b>90.000</b>                                                       |

(\*) limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione.

(<sup>1</sup>) limitatamente ai rifiuti costituiti da frammenti di piattelli per il tiro al volo.

(<sup>2</sup>) conglomerato bituminoso.



## **Provincia di Perugia**

### **Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione**

#### **Ufficio Territorio e Pianificazione**

---

2. l'impianto dovrà essere conforme ai requisiti dell'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.;
3. l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto dei documenti e degli elaborati progettuali depositati in atti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii. e nel D.M. 127/2024;
4. la Ditta, nella fase di gestione dell'impianto, dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e ss.mm.ii. per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero;
5. la Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi, dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 del D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii..
6. la Ditta, per il recupero del materiale in R5, dovrà rispettare l'art. 3 del D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii., oltre ad adempiere e rispettare quanto dettato nel Decreto 127/2024;
7. la Ditta, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dovrà rispettare, per l'operazione di recupero della tipologia 7.6 del codice EER 170302, i requisiti di cui al D.M. 69/2018 e/o D.M.127/2024;
8. i rifiuti prodotti dall'attività della Ditta dovranno essere depositati secondo le seguenti modalità:
  - a) i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo dei rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi totali, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito non può avere durata superiore ad un anno;
  - b) i rifiuti devono essere raggruppati per categorie omogenee, nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
  - c) nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose";
9. la validità del presente atto è pari a quella indicata dal Comune di Todi nel provvedimento autorizzativo unico (A.U.A);



**Provincia di Perugia**  
**Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione**  
**Ufficio Territorio e Pianificazione**

---

10. la Ditta dovrà verificare la garanzia finanziaria in essere e aggiornare la documentazione agli atti di questo Ente, facendo riferimento all'atto autorizzatorio rilasciato dal Comune di Todi a seguito della D.D. di adozione della Regione Umbria;
11. la Ditta dovrà trasmettere alla Provincia di Perugia ([provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it)), al fine di garantire l'efficacia del presente atto, comunicazione di qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato in questa sede;
12. la Ditta dovrà, nel caso di chiusura e/o abbandono del sito in cui opera, riadattare paesaggisticamente e ambientalmente i luoghi trasformati in conformità alla leggi vigenti nazionali e regionali, coerentemente con le disposizioni urbanistiche comunali;
13. la Ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti di iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
14. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
15. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
16. l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/2006 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto e dalle vigenti leggi nazionali e regionali.

N.B. - I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, saranno trattati in ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2013, n.196 e ss.mm.ii.

Perugia, 21 maggio 2026

Dirigente del Servizio  
Pianificazione Territoriale e Ambientale, Digitalizzazione e informazione  
**Ing. Barbara Rossi**

*(Documento firmato digitalmente)*